

Codice A2202B

D.D. 13 maggio 2026, n. 745

PR FSE + 2021-2027 - Priorità III - Inclusione Sociale- Os K. D.G.R. n. 3-2388 del 30.03.2026. Approvazione ed affidamento a CSI-Piemonte della Proposta Tecnico Economica di iniziativa "SAN70205 - intervento 5- Evoluzione informativo-informatica del sistema delle politiche per i bambini e le famiglie -Buono Vesta 2 2026 - Scheda 5.2 "Buono Vesta 2 - 2026" - Accertamento di complessivi euro 171.351,67 e contest..



ATTO DD 745/A2202B/2026

DEL 13/05/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2202B - Rapporti con il terzo settore, supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale

OGGETTO: PR FSE + 2021-2027 – Priorità III – Inclusione Sociale- Os K. D.G.R. n. 3-2388 del 30.03.2026. Approvazione ed affidamento a CSI-Piemonte della Proposta Tecnico Economica di iniziativa "SAN70205 - intervento 5- Evoluzione informativo-informatica del sistema delle politiche per i bambini e le famiglie –Buono Vesta 2 2026 - Scheda 5.2 “Buono Vesta 2 - 2026” – Accertamento di complessivi euro 171.351,67 e contestuale impegno di Euro 208.965,46 sui capitoli eur., stat., reg. 124172, 124174, 124176 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026. CUP J69I26000530009 CIG BB9A4C4F04 ed impegni di spesa di € 250,00 a favore di ANAC.

Premesso il seguente quadro normativo:

- con il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 sono state stabilite le disposizioni comuni (RDC) applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- con il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 è stato istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 1913/2025 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 ha modificato il suindicato regolamento (UE) 1057/2021 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche;

- la D.G.R. n. 7-4281 del 10 dicembre 2021, come da ultimo modificata con la D.G.R. 37-1089 del 6 maggio 2025, incardina nella Direzione regionale “Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro”, l'Autorità di Gestione del FSE, responsabile dell'attuazione del relativo Programma;

- con D.G.R. n. 2-4852 del 8.4.2022 è stata approvata la proposta di Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5299 del 18 luglio 2022 ha approvato il programma “PR Piemonte FSE+ 2021/2027” per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita”;

- la D.G.R. n. 4-5458 del 3 agosto 2022 ha recepito il Programma FSE+ 2021/2027 della Regione Piemonte, approvato dalla Commissione Europea con la succitata decisione;

- la D.G.R. n. 1-5631 del 19 settembre 2022, come da ultimo modificata con la D.G.R. n. 14-8554 del 13 maggio 2024, ha istituito il Comitato di Sorveglianza (CdS) del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 38 del citato Regolamento (UE) 1060/2021;

- la D.G.R. n. 1-7601 del 30 ottobre 2023 ha disposto la presa d'atto della decisione di esecuzione della CE C/2023)5578 del 10 agosto 2023, che modifica la sopracitata decisione di esecuzione C(2022)5299 di approvazione del programma “PR Piemonte FSE plus 2021-2027” ed il suo contestuale recepimento nella versione aggiornata;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 3558 del 26 maggio 2025 che contiene la conferma dell'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità per il programma "RP Piemonte ESF+ 2021- 2027" ai fini del sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Piemonte in Italia;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2026) 904 del 09 febbraio 2026, di modifica della Decisione C(2022) 5299 del 18 luglio 2022, con cui è stato approvato il Programma regionale FSE plus 2021-2027 della Regione Piemonte, nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita”, presentato nella sua versione definitiva in data 23 dicembre 2025 dall'Autorità di Gestione e recepito con la D.G.R. n. 1-2271 del 2 marzo 2026.

Premesso, inoltre, che:

- con D.G.R. n. 3-294 del 23/10/2024 e s.m.i. “Approvazione di primi indirizzi per avviare negli anni 2025- 2027 misure di inclusione sociale e lo sviluppo di politiche a favore della casa, della famiglia e dei bambini a valere sulle risorse già programmate del PR FSE+ 2021-27 di cui alla D.G.R. 1 – 7601 del 30/10/2023” è stato approvato un atto di programmazione rispetto all'attivazione di misure di inclusione sociale nell'ambito delle risorse PR FSE+ 2021-27.

- la suindicata D.G.R. n. 3-294/2024/XII ha inoltre stabilito che, per l'attuazione degli ambiti citati, verranno adottati successivi atti di indirizzo relativi alle misure enunciate come segue:

- in coerenza con il processo del Riesame intermedio, art 18 del Reg.(UE) 2021/1060, e alla relativa assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità relativo agli anni 2026 e 2027;

- sulla base degli elementi emersi nella fase di consultazione con gli stakeholder del territorio

regionale, così come previsto dall'art. 8 del Reg. UE n. 2021/1060 e conformemente al Codice europeo di condotta sul partenariato (Reg. Del. UE n.240/2014) valutando la compatibilità delle misure con interventi analoghi finanziati nell'ambito del PN Inclusione, del PNRR e altri fondi regionali, statali ed europei.

Rilevato che, con con D.G.R. n.3-2388 del 30.03.2026, è stato approvato l'«Atto di indirizzo relativo al “BUONO VESTA 2 -2026” valido per il rimborso delle spese sostenute per l'accesso ai servizi educativi, socio-educativi e ad altre opportunità da parte di minori di età compresa tra 0 e 6 anni» che prevede l'attivazione di una misura per favorire l'accesso ai servizi educativi, socio-educativi e ad altre opportunità da parte di minori di età compresa tra 0 e 6 anni.

Visto che con la citata deliberazione era stata previsto di destinare la somma di Euro 209.000,00 per gli interventi informatici necessari da impegnare sui sotto indicati capitoli del bilancio di previsione finanziario 2026-2028, annualità 2026 così ripartite:

Capitolo 124172 euro 83.600,00 correlato al capitolo di entrata 28607/2026

Capitolo 124174 euro 87.780,00 correlato al capitolo di entrata 21638/2026

Capitolo 124176 euro 37.620,00;

Visti, inoltre,

- la deliberazione di Giunta regionale n. 21- 4474 del 29 dicembre 2021, per le premesse e le motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, con la quale è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 07.02.2022).

- il Codice dei Contratti Pubblici, approvato con D.Lgs. n. 36 in data 31.03.2023, il quale, in merito al ricorso all'in house providing, prevede quanto segue:

- le condizioni di carattere soggettivo sono indicate dall'art. 3 comma 1 lettera e) dell'Allegato I.1 al nuovo Codice dei contratti pubblici, che richiama sia le norme europee di riferimento, ovvero la Direttiva 24/2014/UE (articoli 12, paragrafi 1, 2 e 3) e la Direttiva 23/2014/UE (articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3), sia il decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” s.m.i., che definisce in house le società: sulle quali una o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto (art. 2 c. 1 lett. 0); non vi siano partecipazioni dirette di capitali privati che permettano l'esercizio di una influenza dominante.(art. 16 c. 1); la società eserciti almeno l'80% delle proprie attività a favore dell'amministrazione/i controllante/i (art. 16 c. 3). Alla luce di quanto sopra esposto, il CSI, ente di diritto privato in controllo pubblico, opera in regime di in house providing, poiché possiede i requisiti soggettivi dell'operatore peraltro conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia europea e prescritti da una consolidata giurisprudenza amministrativa;

- le condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato, sono riportate nell'art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che le stazioni appaltanti possano procedere all'aggiudicazione diretta di un servizio a una società in house, purché vengano rispettati i principi di cui agli artt. 1 (principio del risultato), 2 (principio

della fiducia) e 3 (principio dell'accesso al mercato) del medesimo Decreto. Inoltre, il medesimo disposto normativo prevede che per ciascun affidamento venga adottato un provvedimento motivato con cui viene dato atto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione agli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante comparazione con gli standard di riferimento presenti sul mercato;

- l'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede, tra i principi ai quali le stazioni appaltanti devono attenersi per gli affidamenti diretti anche a società in house, il principio di risultato, a sua volta normato dall'art. 1 comma 1 del richiamato Codice dei Contratti che recita "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza." Il principio di risultato è ulteriormente rafforzato dai commi 3 e 4 del medesimo disposto normativo. Il legislatore, con l'emanazione del Codice dei Contratti Pubblici, ha inteso rendere il principio del risultato quale cardine di tutti gli affidamenti, comprendendo, come espressamente richiamato nell'articolo 7 comma 2, anche quelli alle società in house; lo scopo dell'azione amministrativa, pertanto, è quello di portare a compimento la sua azione pubblica necessaria al benessere della comunità.

Le Deliberazioni n. 261 del 20 giugno 2023 e n. 582 del 13 dicembre 2023, con le quali l'ANAC, in ottemperanza a quanto previsto dal succitato art. 23 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, ha individuato le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla BDNCP attraverso le piattaforme telematiche di cui all'art. 25 del medesimo decreto; gli obblighi informativi riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2".

Le FAQ pubblicate sul proprio portale, con cui l'ANAC ha chiarito la necessità dell'acquisizione del codice CIG anche per gli affidamenti in-house ai fini dell'identificazione univoca della procedura di affidamento e per l'adempimento degli obblighi contributivi mediante l'utilizzo della scheda informativa A3_6 per la comunicazione dei dati relativi alla BDNCP (punto D.7. FAQ).

La delibera di autofinanziamento per l'anno 2026 n. 524/2025 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2026. Indicazioni relative all'obbligo di acquisizione del CIG e di pagamento del contributo in favore dell'Autorità", fornisce le indicazioni che a decorrere dal 1° gennaio 2026, le procedure di affidamento in house sono soggette all'obbligo contributivo e tale obbligo ricade esclusivamente sulla stazione appaltante in qualità di Amministrazione affidante.

Le indicazioni pervenute dal Settore Trasparenza e Anticorruzione in merito all'utilizzo della piattaforma telematica SINTEL per la gestione della procedura di affidamento e la successiva compilazione della scheda ANAC per il rilascio del CIG.

Vista la mancata inclusione della presente attività nell'aggiornamento del Piano attuativo pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026, poiché ancora in fase di definizione (in particolare per quanto riguarda, tempi, modalità di realizzazione e risorse finanziarie) e visto che lo sviluppo avrà termine il 31 dicembre 2026, lo stesso verrà inserito nel prossimo "aggiornamento del Piano attuativo pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026";

Vista la necessità della Regione Piemonte di attivare, con celerità, gli interventi di tipo informatico al fine di consentire l'attuazione della Misura Buono Vesta 2 – 2026 finanziato con fondi FSE +

2021-2027, ed in particolare:

- a) la modifica della landing page, domanda e istruttoria nonché della presentazione online delle domande per l'assegnazione dei "buoni VESTA 2 2026" da parte dei cittadini piemontesi;
- b) la gestione della fase istruttoria, controlli attestati ISEE, il servizio Notificatore per bando Vesta 2, l'assegnazione dei "buoni" da parte del Settore regionale competente della Direzione Welfare e gli interventi di adeguamento della reportistica del bando Vesta 2;
- c) la gestione della fase di rendicontazione delle spese sostenute, da parte dei cittadini assegnatari del buono, sul sistema informatico, con il supporto di secondo livello finalizzato alla soluzione delle richieste di servizio degli utenti finali, il successivo passaggio e supporto BPO di tutte le informazioni e della documentazione a corredo verso il sistema Piattaforma Bandi, PBANDI (Gestionale Finanziamenti), per le operazioni di: validazione, invalidazione o richiesta di integrazione delle Dichiarazioni di Spesa su cui opererà personale di Finpiemonte;
- d) la trasmissione dei dati relativi alle operazioni di validazione e liquidazione delle Dichiarazioni di Spesa al sistema PANGEA, applicativo in uso alla Direzione A15 – Autorità di Gestione PR FSE +, al fine di garantire lo svolgimento delle attività di governance, controllo e certificazione di propria competenza.

Tenuto conto che:

- l'art. 23 c. 5 del d.lgs. 36/2023 prevede che "con proprio provvedimento l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di cui all'articolo 25 del medesimo decreto. Gli obblighi informativi di cui al primo periodo riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2";
- la Congruità tecnico economica del Catalogo e Listino dei servizi del CSI-Piemonte a valere dal gennaio 2024 - Rettifica a valere dal 1° marzo 2024, è stata sottoscritta dal responsabile del Settore Sistema Informativo regionale e trasmessa alle strutture regionali con nota prot. 55096 del 08.05.2026;
- con Determinazione del responsabile del Settore Sistema Informativo regionale n.173/A1911A/2023 del 13.04.2023 sono stati adottati i nuovi documenti tecnici, previsti dall'art. 1 comma 3 della Convenzione quadro 2022-2026;

Viste:

- la deliberazione n. 3-8793 del 18.06.2024 il Piano Attuativo pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026 che, in attuazione del Piano Strategico pluriennale 2024-2026, recepisce al suo interno le iniziative strategiche, gli interventi e i fabbisogni dell'Ente nel triennio in ambito ICT e rappresenta il presupposto per la realizzazione delle iniziative ed interventi ICT in ambito regionale;
- la DGR 5-1188 del 30.05.2025 il Piano Attuativo pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026, aggiornamento 2025 che, in attuazione del Piano Strategico pluriennale 2024-2026, recepisce al suo interno le iniziative strategiche, gli interventi e i fabbisogni dell'Ente per l'annualità corrente.
- la D.D. 798/A2200A/2025 del 16/06/2025 "Preso d'atto e accettazione della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A.come da rogito Rep. n. 20.640/13.541, registrato a Torino il

28.05.2025 al n. 27222 serie 1T.;

Considerato che:

- in coerenza con gli elementi di cui sopra, in ottemperanza al citato art. 23 c. 5 del D.Lgs. 36/2023, in data 08.04.2026 è stata attivata la procedura per l'affidamento a CSI Piemonte utilizzando la piattaforma di e-procurement SINTEL (ID 217531018);

- entro la data di scadenza della procedura, in data 14 aprile 2026 il CSI Piemonte, in coerenza con il Piano Attuativo pluriennale e sulla base delle esigenze espresse in merito dal Settore Rapporti con il Terzo Settore supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale della Direzione Welfare ha inviato attraverso la piattaforma SINTEL la Proposta Tecnico Economica (PTE) "SAN70205 - intervento 5- Evoluzione informativo-informatica del sistema delle politiche per i bambini e le famiglie –Buono Vesta 2 2026 - Scheda 5.2 “Buono Vesta 2 - 2026”, per un importo di € 208.965,46;

- la PTE protocollo CSI n. 7640 omissis del 13/04/2026 è stata acquisita agli atti con protocollo A22000/00010278 del 15/04/2026;

- la delibera n. 524 dell'ANAC del 22/12/2025 che fornisce le indicazioni relative al pagamento del contributo in favore dell'Autorità medesima e i soggetti che sono tenuti a versare il contributo in relazione all'importo posto a base di gara;

- la valutazione della congruità economica complessiva della PTE ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, condivisa con il Settore Sistema Informativo regionale, risulta positiva come da Report di sintesi della congruità, firmato in data 8 maggio 2026 dal Responsabile del Settore Sistema Informativo Regionale, agli atti dell'Amministrazione, che ha consentito di avviare sulla piattaforma SINTEL la proposta di aggiudicazione dell'affidamento e di richiedere conseguentemente il rilascio del CIG.

Ritenuto pertanto:

- di approvare la Proposta Tecnico Economica (PTE) di Iniziativa "SAN70205 - intervento 5- Evoluzione informativo-informatica del sistema delle politiche per i bambini e le famiglie –Buono Vesta 2 2026 - Scheda 5.2 “Buono Vesta 2 - 2026”, per un importo di € 208.965,46 presentata attraverso la piattaforma SINTEL da CSI Piemonte (ID 217531018) e acquisita agli atti con protocollo A22000/00010278 del 15/04/2026;

- di affidare al CSI-Piemonte l'incarico relativo alla presente PTE per un totale di € 208.965,46;

- di accertare l'entrata di € 171.351,67 a carico del Ministero dell'Economia e Finanze (cod. versante 84657) sul bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (con delega della struttura amm.va responsabile A1500B - DIREZIONE A15) nel modo seguente:

		transazione artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/11 e s.m.i.						elementare
Importo	capitolo	conto finanziario	cofog	transazion		perimetr	acc. n.	

Euro		entrata		e unione europea	ricorrente	o sanitario	
83.586,18	28607	E.2.01.05.01.005	04.1	1	1	1	
87.765,49	21638	E.2.01.01.01.001	04.1	1	1	1	

Di dare atto che i suddetti accertamenti non sono già stati effettuati con precedenti atti.

- di impegnare a favore del CSI – Piemonte (cod. benef.12655) la somma complessiva di Euro 208.965,46 di risorse del Programma Regionale FSE plus 2021-2027 Priorità V Assistenza Tecnica, azione AT2 (impegni di spesa delegati sui capitoli della struttura amministrativa responsabile - Direzione A1500B Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro, sino ad esaurimento della quota disponibile sulla priorità III K 1.01) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026 nel modo seguente:

Priorità III K 1.01		transazione elementare artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/11 e s.m.i.					
Importo Euro	capitolo	conto finanziario uscita	cofog	transazione e unione europea	ricorrente	perimetro sanitario	imp. n.
83.586,18	124172	1.03.02.19.001	04.1	3	3	3	
87.765,49	124174	1.03.02.19.001	04.1	4	3	3	
37.613,79	124176	1.03.02.19.001	04.1	7	3	3	

- di accertare l'entrata di € 205,00 a carico del Ministero dell'Economia e Finanze (cod. versante 84657) sul bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (con delega della struttura amm.va responsabile A1500B - DIREZIONE A15) nel modo seguente:

		transazione elementare artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/11 e s.m.i.					
Importo Euro	capitolo	conto finanziario entrata	cofog	transazione e unione europea	ricorrente	perimetro sanitario	acc. n.
100,00	28607	E.2.01.05.01.005	04.1	1	1	1	
105,00	21638	E.2.01.01.01.001	04.1	1	1	1	

Di dare atto che i suddetti accertamenti non sono già stati effettuati con precedenti atti.

- di impegnare e liquidare altresì la somma di euro 250,00 a favore di ANAC (codice beneficiario 297876), quale contributo gara dovuto dalla Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalla delibera ANAC n. 524 del 22/12/2025 recante "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2026", sul bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, (impegni di spesa delegati sui capitoli della struttura amm.va responsabile A1501B - DIREZIONE A15) nel modo seguente:

Priorità V.at 2.01		transazione elementare x artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/11 e s.m.i.					
Importo Euro	capitolo	conto finanziario uscita	cofog	transazioni e unione europea	ricorrente	perimetro sanitario	imp. n.
100,00	133452	1.03.02.16.001	04.1	3	3	3	
105,00	133454	1.03.02.16.001	04.1	4	3	3	
45,00	133456	1.03.02.16.001	04.1	7	3	3	

La transazione elementare degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa effettuati con il presente atto è rappresentata nell'Appendice "A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di approvare lo schema di Disciplinare di incarico allegato alla presente determinazione a farne parte integrante (All. A), per l'affidamento degli interventi previsti nella PTE di iniziativa Proposta Tecnico Economica di iniziativa "SAN70205 - intervento 5- Evoluzione informativo-informatica del sistema delle politiche per i bambini e le famiglie –Buono Vesta 2 2026 - Scheda 5.2 "Buono Vesta 2 - 2026";

Dato atto che tramite la Piattaforma SINTEL all'affidamento in oggetto è stato rilasciato il codice CIG: BB9A4C4F04;

Dato atto inoltre che è stato acquisito regolare Codice Unico di progetto CUP J69I26000530009;

Preso atto che le risorse attualmente disponibili sul capitolo annualità 2026 del bilancio di gestione finanziario 2026/2028 sono sufficienti a garantire la copertura dei costi di cui al presente provvedimento, pertanto l'impegno di spesa avviene nei limiti degli stanziamenti e assegnazioni del bilancio di gestione finanziario 2026/2028.

Considerato che Regione Piemonte è stata iscritta nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti del CSI Piemonte quale proprio Ente strumentale in house con Delibera del Consiglio ANAC n. 161 del 19 febbraio 2020.

Acquisiti agli atti della Direzione il documento Unico di Regolarità contributiva, rilasciato dall'INPS in data 20/01/2026 (Prot. INPS_49071967), contenente la dichiarazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL da parte di CSI-Piemonte; nonché dell'esito negativo della verifica Dettagli richiesta cessione credito effettuata ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73 del 21.07.2025 effettuata ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73;

Accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 del D.Lgs 118/2011.

Accertato inoltre che:

- la registrazione dell'impegno non determina il superamento dello stanziamento di cassa, tenuto conto della gestione dei residui;

- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, la spesa rientra nelle previsioni della disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Dato atto che il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

Attestato che, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari a € 208.965,46 sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art 15 della legge n. 241/1990 s.m.i "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l' art 7, comma 4, del D.lgs 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- l'art. 22 della Legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014 recante "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. 9 luglio 2021, n. 43-3529 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 16 luglio 2021, n. 9/R. "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R";
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 Gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e

organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n.113 del 6 agosto 2021";

- la delibera dell'ANAC n. 524 del 22.12.2025 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2026";
- la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. 1-2209 del 9 febbraio 2026, avente per oggetto "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- la DD n. 830 del 23.12.2025 "Reg. (UE) n. 2021/1060 - Aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo - Programma Regionale FSE Plus 2021-2027 della Regione Piemonte;
- la D.G.R. n. 3-2388 del 30.03.2026 avente ad oggetto "PR FSE+ 2021-27 - Priorità III - Inclusione sociale - Obiettivo specifico K). Approvazione dell'Atto di indirizzo relativo al "Buono Vesta 2" valido per il rimborso delle spese sostenute per l'accesso ai servizi educativi, socio-educativi e ad altre opportunità da parte di minori di età compresa tra 0 e 6 anni. Dotazione finanziaria pari ad euro 21.709.000,00 sui capitoli 170554, 170556, 170558, 124172, 124174, 124176 del bilancio 2026-2028.";

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- di approvare la Proposta Tecnico Economica (PTE) di Iniziativa " SAN/0205 "Proposta Tecnico Economica di iniziativa "SAN70205 - intervento 5- Evoluzione informativo-informatica del sistema delle politiche per i bambini e le famiglie –Buono Vesta 2 2026 - Scheda 5.2 “Buono Vesta 2 - 2026”, per un importo di € 208.965,46 - CUP J69I26000530009 CIG BB9A4C4F04 presentata attraverso la piattaforma SINTEL da CSI Piemonte (ID 217531018) con protocollo n.7640 del 13.04.2026 ed acquisita agli atti con protocollo A22000/00010278 del 15/04/2026;

- di affidare al CSI-Piemonte l’incarico relativo alla presente PTE per un totale di € 208.965,46;

- di accertare l’entrata di € 171.351,67 a carico del Ministero dell’Economia e Finanze (cod. versante 84657) sul bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (con delega della struttura amm.va responsabile A1500B - DIREZIONE A15) nel modo seguente:

		transazione artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/11 e s.m.i. elementare					
Importo Euro	capitolo	conto finanziario entrata	cofog	transazioni e unione europea	ricorrente	perimetro sanitario	acc. n.
83.586,18	28607	E.2.01.05.01.005	04.1	1	1	1	
87.765,49	21638	E.2.01.01.01.001	04.1	1	1	1	

Di dare atto che i suddetti accertamenti non sono già stati effettuati con precedenti atti.

- di impegnare a favore del CSI – Piemonte (cod. benef.12655) la somma complessiva di Euro 208.965,46 di risorse del Programma Regionale FSE plus 2021-2027 Priorità V Assistenza Tecnica, azione AT2 (impegni di spesa delegati sui capitoli della struttura amministrativa responsabile - Direzione A1500B Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro, sino ad esaurimento della quota disponibile sulla priorità III K 1.01) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026 nel modo seguente:

Priorità III K 1.01		transazione elementare artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/11 e s.m.i.					
Importo Euro	capitolo	conto finanziario uscita	cofog	transazioni e unione europea	ricorrente	perimetro sanitario	imp. n.
83.586,18	124172	1.03.02.19.001	04.1	3	3	3	
87.765,49	124174	1.03.02.19.001	04.1	4	3	3	
37.613,79	124176	1.03.02.19.001	04.1	7	3	3	

- di accertare l'entrata di € 205,00 a carico del Ministero dell'Economia e Finanze (cod. versante 84657) sul bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (con delega della struttura amm.va responsabile A1500B - DIREZIONE A15) nel modo seguente:

		transazione elementare artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/11 e s.m.i.					
Importo Euro	capitolo	conto finanziario entrata	cofog	transazioni e unione europea	ricorrente	perimetro sanitario	acc. n.
100,00	28607	E.2.01.05.01.005	04.1	1	1	1	
105,00	21638	E.2.01.01.01.001	04.1	1	1	1	

Di dare atto che i suddetti accertamenti non sono già stati effettuati con precedenti atti.

- di impegnare e liquidare altresì la somma di euro 250,00 a favore di ANAC (codice beneficiario 297876), quale contributo gara dovuto dalla Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalla delibera ANAC n. 524 del 22/12/2025 recante "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2026", sul bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, (impegni di spesa delegati sui capitoli della struttura amministrativa responsabile A1501B - DIREZIONE A15) nel modo seguente:

Priorità V.at 2.01		transazione elementare artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/11 e s.m.i.					
Importo Euro	capitolo	conto finanziario uscita	cofog	transazioni e unione europea	ricorrente	perimetro sanitario	imp. n.

100,00	133452	1.03.02.16.001	04.1	3	3	3	
105,00	133454	1.03.02.16.001	04.1	4	3	3	
45,00	133456	1.03.02.16.001	04.1	7	3	3	

La transazione elementare degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa effettuati con il presente atto è rappresentata nell'Appendice "A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di approvare lo schema di Disciplinare di incarico allegato alla presente determinazione a farne parte integrante (All. A), per l'affidamento degli interventi previsti nella PTE di iniziativa "SAN70205 - Proposta Tecnico Economica di iniziativa "SAN70205 - intervento 5- Evoluzione informativo-informatica del sistema delle politiche per i bambini e le famiglie –Buono Vesta 2 2026 - Scheda 5.2 "Buono Vesta 2 - 2026";

- di dare atto che all'affidamento in oggetto è stato rilasciato il codice CIG BB9A4C4F04 mediante la Piattaforma SINTEL;

- di dare atto che è stato acquisito regolare Codice Unico di progetto CUP J69I26000530009;

- di liquidare detta somma secondo quanto previsto nel Disciplinare di Incarico allegato alla presente determinazione, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE S.p.A. All'erogazione della spesa si provvederà a seguito di presentazione di regolari fatture emesse dal CSI, previa verifica dei costi esposti nelle rendicontazioni economiche e previa verifica della coerenza delle funzionalità rilasciate negli Stati di Avanzamento Lavori, da trasmettere in formato elettronico attraverso il SdI al codice univoco ufficio EFSFG6 - Politiche di Welfare, ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66;

- di trasmettere copia del presente provvedimento al CSI-Piemonte ai sensi dell'art. 6, comma 4 della convenzione citata in premessa.

Il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

I dati da registrare sulla procedura contabile alla sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b e dell'art. 37, comma 1, lettera b del d. lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente sono:

BENEFICIARIO: CSI Piemonte (cf/pi 01995120019)

IMPORTO: Euro € 208.965,46

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott.ssa Antonella Caprioglio

MODALITA' PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO:

Affidamento diretto di servizio a ente strumentale in house istituito con LR 48/75 Convenzione Quadro Rep. n. 51 del 7 febbraio 2022.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010, sul sito istituzionale

(www.regione.piemonte.it), nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell' art. 23 c. 1. lett. b. e del combinato disposto degli articoli 37 del D. Lgs 33/2013 e 28 del D. Lgs 36/2023.

LA DIRIGENTE (A2202B - Rapporti con il terzo settore, supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio

Allegato

Allegato A

Disciplinare di incarico

"SAN70205 - Intervento 5 - Evoluzione informativo - informatica del sistema delle politiche per minori e famiglie – Buono Vesta 2 2026 - Scheda 5.2 "Buono Vesta 2026" approvata con D.D. n. _____/2026.

In riferimento alla Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n.00010278 del 15.04.2026,

si comunica che con D.D. n. _____ del _____ è stata approvato ed affidato l'intervento "Scheda intervento 5.2- Buono Vesta 2026 ", La presente proposta, in coerenza con la Convenzione quadro vigente, fa riferimento al Programma Pluriennale ICT 2024-2026 approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3-8793 del 18 giugno 2024 e la stessa verrà inserita nel prossimo "aggiornamento del Piano attuativo pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026";

la DGR 5-1188 del 30.05.2025 il Piano Attuativo pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026, aggiornamento 2025 che, in attuazione del Piano Strategico pluriennale 2024-2026, recepisce al suo interno le relative iniziative correlate al piano strategico.

Ciò premesso, tra le parti:

Committente

Regione Piemonte - Direzione A2200A - Welfare - Settore A2202B - Rapporti con il terzo settore, supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale (di seguito anche "Regione Piemonte")
Referente: dott.sa Antonella Caprioglio

Affidatario

CSI Piemonte – Servizi Digitali, Gestione clienti sanità (di seguito anche "CSI Piemonte"):
Referente: dott. Roberto GIRAUDO

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico, secondo quanto dettagliato dall'allegata Scheda tecnica di intervento, che ne forma parte integrante e sostanziale, nonché, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n. 21-4474 del 31 dicembre 2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

L'obiettivo della proposta è il supporto alla gestione della misura attivata nell'ambito del PR FSE+ 2021 2027 della Regione Piemonte, denominata Buono VESTA 2, garantendo efficienza operativa.

3 INFORMAZIONI PER LA TRACCIATURA DEL PROGETTO

N.A.

4 TEMPI DELLA FORNITURA

Il cronoprogramma di massima per la realizzazione delle funzionalità costituenti l'intervento è riportato di seguito.

In seguito all'affidamento delle attività da parte della Regione, il cronoprogramma verrà aggiornato e dettagliato rispetto alle date di consegna dei diversi prodotti nonché alle modalità di test utente e di accettazione dei rilasci attraverso il "Piano delle consegne".

Prodotto	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	5° trim	6° trim
Prodotto 1 – Bando Vesta 2 – Landing page, Domanda e Istruttoria	X					
Prodotto 2 – DWH Welfare – Interventi per adeguamento Reportistica per il Bando Vesta 2	X					
Prodotto 3 – Bando Vesta 2 – Controlli Attestati ISEE	X	X				
Prodotto 4 – Servizio Notificatore per Bando Vesta 2	X	X	X			
Prodotto 5 – Piattaforma Bandi - Bando Vesta 2 – Supporto di secondo livello		X	X	X	X	
Prodotto 6 – PANGEA Bando Vesta 2 – Supporto BPO			X	X	X	

5 PERIMETRO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)	
			2026	2027
Prodotto 1 – Bando Vesta 2 – Landing page, Domanda e Istruttoria	Fornitura 1.1 – “Bando Vesta 2 – Modifiche Domanda e Istruttoria” – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	61.951,48	61.951,48	
	Fornitura 1.2 – “Bando Vesta 2 – Modifiche Domanda e Istruttoria” – Servizi complementari	7.371,84	7.371,84	
	Fornitura 1.3 – “Bando Vesta 2 – Modifiche su Landing Page e interfacce lato cittadino – Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti il canone	40.108,25	40.108,25	
Prodotto 2 – DWH Welfare – Interventi per adeguamento Reportistica per il Bando Vesta 2	Fornitura 2.1 - “DWH Welfare – Interventi per adeguamento Reportistica per il Bando Vesta 2” - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	5.223,40	5.223,40	
Prodotto 3 – Bando Vesta 2 – Controlli Attestati ISEE	Fornitura 3.1 - “– Bando Vesta 2 – Controlli Attestati ISEE” - Supporto continuativo (BPO)	11.942,19	11.942,19	

Prodotto 4 – Servizio Notificatore per Bando Vesta 2 Prodotto 5 – Piattaforma Bandi - Bando Vesta 2 – Supporto di secondo livello	Fornitura 4.1 - “Servizio Notificatore Bando Vesta 2 - anno 2026” – supporto continuativo (BPO)	5.262,66	5.262,66	
	Fornitura 4.2 – “Servizio Notificatore per Bando Vesta 2” – Servizio a Metrica	15.770,38	15.770,38	
	Fornitura 5.1 – “Piattaforma Bandi- Bando Vesta 2 – Supporto di secondo livello”	37.652,28	18.826,14	18.826,14
Prodotto 6 – PANGEA Bando Vesta 2 – Supporto BPO	Fornitura 6.1 – “PANGEA – Bando Vesta 2” – Supporto continuativo (BPO)	14.269,91	7.134,95	7.134,96
	Fornitura 6.2 – “PANGEA – Bando Vesta 2” – Supporto continuativo (BPO) Trattamento Dati.	9.413,07	4.706,53	4.706,54
TOTALE (Salvo conguaglio economico a fine esercizio)		208.965,46	178.297,82	30.667,64

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

Si dà atto che i costi delle figure professionali previste dalla PTE sono stati analizzati nella valutazione di congruità.

In riferimento ai costi di gestione indotti dal progetto si sosterranno esclusivamente i costi indicati nelle stime riportate nel paragrafo “Stima degli oneri di gestione indotti dal progetto” della PTE in argomento.

6 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà effettuata secondo le modalità definite dalla convenzione quadro e dalle procedure operative.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

7 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Il Settore regionale committente
- Il CSI Piemonte - Sanità Digitale

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- dott.sa Antonella Caprioglio suo delegato, in rappresentanza del Settore committente con la funzione di Referente di Progetto;
- dott.sa Matilde Bottacini, CSI Piemonte (o suo delegato), con la funzione di referente.

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono indicativi e di seguito elencati.

Referente del Settore Committente

- verificare in collaborazione con i referenti del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti;
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture regionali necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- verificare il rispetto del piano delle attività e fornire riscontro ai componenti del CdC in merito ad eventuali richieste di approfondimento;
- curare la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- assicurare la tempestiva comunicazione di eventuali criticità o anomalie che possano comportare un maggior volume di attività rispetto a quelle previste a preventivo, specificando le motivazioni e formulando possibili ipotesi correttive;
- favorire la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- garantire il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

Al CdC potranno partecipare i referenti del Settore Sistema informativo regionale ogni qualvolta ritenuto indispensabile ai fini della coerenza degli interventi affidati con l'architettura del sistema informativo regionale.

8 PIANIFICAZIONE INCONTRI E VERIFICA DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEGLI INTERVENTI

Il Comitato di Coordinamento si riunisce con cadenza trimestrale, salvo quanto diversamente pattuito dal CdC, per valutare il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati.

Eventuali scostamenti rispetto al perimetro, alla stima economica e alle tempistiche, dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI, al fine di mettere in atto le azioni correttive da parte del Comitato stesso.

9 LIVELLI DI SERVIZIO

Per gli Interventi oggetto del disciplinare saranno attivati i seguenti livelli di servizio:

- a) *SVIRDCD – Rispetto data consegna deliverable.* Misura il rispetto di una scadenza temporale definita formalmente, rispetto agli obblighi contrattuali e/o ai documenti di pianificazione approvati dall'Amministrazione;
- b) *SVIRDTU – Rispetto data test utente.* Misura il tempo trascorso tra la data prevista di verifica della conformità (test utente) e la data effettiva in cui si è concluso (data_effettiva).

10 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare viene tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento di approvazione.

11 VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il CSI Piemonte dovrà collaborare con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare. Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Coordinamento, che provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali – salvo quanto diversamente pattuito nell'ambito del CDC.

La documentazione prodotta, salvo diversi accordi con il CdC, sarà consegnata da CSI Piemonte almeno 10 giorni lavorativi prima dell'avvio delle verifiche o della consegna dei deliverable interessati. La verifica di conformità verrà effettuata sulla base della citata documentazione e sulla base di una relazione sintetica preparata da CSI Piemonte. Lo stesso CSI si impegna a rispondere nei tempi utili per l'accettazione delle attività ad eventuali richieste di approfondimento formulate dai referenti regionali.

La commessa si considera conclusa all'accettazione da parte dei referenti regionali dei documenti oggetto delle forniture di cui alla PTE oggetto del presente disciplinare.

12 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc.) realizzato nell'ambito del servizio, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio") e D.Lgs 30/2005. In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo al Committente;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'Amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- il Fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera;
- il software verrà rilasciato come software libero ai sensi dell'art. 69 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. secondo i termini di licenza concordati con CSI e comunque in linea con le Linee guida sull'acquisizione e riuso del software di AgID del 19.05.2019.

13 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto ed i relativi deliverable dovranno essere depositati dal CSI in apposito repository o altro strumento individuato dal Settore SiRE e dal CSI, per la condivisione della documentazione prodotta il cui accesso è riservato al/ai referente/i di progetto e referente SiRE ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale.

Dovranno essere rilasciati i documenti/prodotti/Deliverable di cui al punto 5 "Perimetro economico e volumi"

14 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si rimanda quanto indicato all'art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2026 – rep. n. 51 del 7 febbraio 2022.

Il CSI Piemonte si impegna inoltre a rispettare quanto riportato nel paragrafo 1.4 della Scheda tecnica di intervento dal titolo "Sicurezza e protezione dei dati personali".

15 RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- d) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.);
- e) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia.

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

16 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 comma 4 e 27 comma 2 della Convenzione.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:

Regione Piemonte Settore Rapporti con il terzo settore, supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale: Referente: dott.sa Antonella Caprioglio

famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

CSI Piemonte Servizi Digitali

protocollo@cert.csi.it

Torino, li

Il Dirigente del Settore
Rapporti con il terzo settore, supporto alle famiglie
e alle situazioni di fragilità sociale
Dott. sa Antonella CAPRIOGLIO
(Documento firmato digitalmente)

Allegato Pubblicazione Sez. Amministrazione Trasparente ex. Art 26, comma 2 e art. 27 del D. Lgs. 33/2013

Soggetto beneficiario	Codice Fiscale/P.I.	Importo a favore del beneficiario	Importo corrisposto	Norma/Titolo base dell'attribuzione (Legge/DGR/DD)	Ufficio/Dirigente Resp.	Modalità di individuazione beneficiario
CSI-Piemonte	01995120019	€ 208.965,46	€ 208.965,46	deliberazione di Giunta Regionale n. 3-2388 del 30.3.2026	Antonella Caprioglio	Affidamento in house
Importo complessivo dell'atto	€ 208.965,46					